

38. Catania provincia

Jonica

DA S. ANNA
A S. MARCO

Lungo i 19 km di litorale jonico i controlli delle forze di «Mare sicuro»: mercoledì pomeriggio con il mare grosso il Circomare ha fatto rientrare negli stabilimenti gommoni e pedalò



Al mare in tutta sicurezza

Superato bene il test di Ferragosto: contrastate le tendopoli e 15 verbali a diportisti

È stato un Ferragosto tranquillo, all'insegna della sicurezza, quello appena trascorso lungo i 19 km di litorale del circondario marittimo ripostese, con presenze da record sulle spiagge di Praiola, Torre Archirafi, Sant'Anna, Fondachello, Marina di Cottone e San Marco, affollate dai cosiddetti "pendolari della vacanza", che tradotti in termini numerici significa una folla incalcolabile di vacanzieri.

Affollatissime le arterie dell'asse viario della vecchia regia trazzera Riposto-Schisò, lungo le quali hanno vigilato numerose pattuglie dei vigili urbani dei centri rivieraschi di Riposto, Mascali, Fiumefreddo e Calatabiano, dei carabinieri della Compagnia di Giarre (impegnati con decine di militari nell'operazione "Ferragosto sicuro" con controlli a tappeto sia lungo la costa che nelle zone collinari), della Guardia di finanza e della polizia stradale e provinciale. Forze dell'ordine che, unitamente alla Guardia costiera, alla polizia di Stato, alle guardie forestali e ai Rangers d'Italia e International, martedì e nella giornata di Ferragosto sono state impegnate nell'operazione interforze "Spiagge sicure" - predisposta dal prefetto di Catania, Annamaria Cancellieri - contro gli attendamenti abusivi nelle spiagge libere.

Gli improvvisi blitz operati dalle pattuglie miste hanno scoraggiato ad innalzare nuove tende e a smontare le "tendopoli" allestite nottetempo. «Credo siano positivi i risultati registrati fino ad ora dall'operazione "Spiagge sicure" - spiega il comandante del Circomare ripostese, tenente di vascello Francesco Terranova - grazie ai costanti controlli effettuati per scoraggiare gli attenda-

menti allestiti abusivamente. Il numero di verbali elevati quest'estate, che sono inferiori agli anni precedenti, sta a dimostrare una diminuzione del fenomeno. Ma l'attenzione resta sempre alta».

Una quindicina di verbali sono stati elevati nella vigilia e nella giornata di Ferragosto dai due mezzi nautici del Circomare ripostese nei confronti di diportisti che navigavano entro 300 metri dalla costa. «Per prevenire incidenti il gommone Gc 109 impegnato nell'operazione "Mare sicuro" - annota Terranova - nel pomeriggio di Ferragosto, considerato il mare mosso, hanno fatto rientrare negli stabilimenti balneari, tutti i pattini e pedalò che in quel momento si trovavano in acqua».

Da registrare l'incendio di una barca in vetroresina lasciata sulla battigia sottostante il lungomare Pantano - pare causato da un falò acceso accanto allo scafo - spento dai vigili del fuoco di Riposto.

Ferragosto ha segnato ancora una volta il tutto esaurito nel porto turistico internazionale della "Marina di Riposto", strapieno di megayacht e barche a vela, dove per alcuni giorni è rimasto ormeggiato il "Pascia III", panfilo di Carolina di Monaco. Ma di Carolina neanche l'ombra.

SALVO SESSA

In alto lo yacht di Carolina di Monaco al porto di Riposto. Sotto le forze dell'ordine nelle spiagge per evitare le tendopoli [Foto Di Guardo]

FIUMEFREDDO
Tende nell'area della ex cartiera pregiudicato titolare di licenza

La vigilia di Ferragosto è stata, per i carabinieri in servizio alla stazione di Fiumefreddo, una serata piena di controlli. In tarda serata una pattuglia sulla via Umberto ha fermato e controllato il pregiudicato Francesco Lisi, sottoposto all'obbligo di dimora nel Comune di Fiumefreddo.

L'individuo è stato trovato alla guida di un ciclomotore "Piaggio" 50 cc, risultato rubato a Roma nel 2006. Lo stesso circolava con una targa che dai controlli al terminale è risultata mai assegnata dalla motorizzazione. Il Lisi, assieme ad altri due giovani, uno di Fiumefreddo e l'altro di Giardini-

Naxos, sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per il reato di ricettazione.

Nella stessa serata, un'ora dopo, è stata rinvenuta una Y10, rubata nel territorio fiumefreddese. L'autovettura presentava segni di scasso al meccanismo di guida e forzatura dello sportello sinistro. Dall'inizio dell'anno sino al momento sono stati più di 60 le autovetture e ciclo-

motori recuperati dai carabinieri.

A Marina di Cottone, invece, sono stati multati, nella zona compresa tra l'ingresso principale dell'arenile ed il confine con il comune di Calatabiano, due posteggiatori per un importo di euro 1500. Uno di questi, il pregiudicato, Francesco Beato, è stato deferito all'autorità giudiziaria perché diffidato nel corso di precedenti controlli. Nelle aree circostanti il fenomeno è in netta diminuzione grazie al fattivo lavoro instatatosi dall'Arma di Fiumefreddo. Nel proseguo dei controlli, unitamente al corpo dei vigili urbani coordinati dal vice comandante, Mario Sgroi, si sono recati nella ex cartiera Keyes utilizzata, con regolare autorizzazione comunale, a posteggio a cielo aperto per ciclomotori ed autovetture. Titolare della licenza il pregiudicato Rosario Russo, residente in Fiumefreddo, dove è stata registrata la presenza di 81 tende da campeggio montate ed utilizzate, 11 camper e centinaia di vetture e ciclomotori. I servizi igienici erano stati impiantati nei locali in precedenza, ai tempi di attività dell'azienda, impegnati nel servizio di trasformazione energia elettrica. Il Russo è stato segnalato all'autorità giudiziaria. Con successivo atto la polizia giudiziaria ha chiesto al comune l'immediata revoca dell'autorizzazione e la chiusura dell'area ex cartiera Keyes.

ANGELO VECCHIO RUGGERI